

# SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI GIORNO 23.04.2012

L'anno 2012, il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 17:20, presso la sede della Società in Catania, Corso delle Province 111, giusta convocazione prot. n. 1616 del 06/04/2012, a mezzo racc.ta A/R, si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Simeto Ambiente SpA, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'OdG:

- 1) Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2011, corredato dalla situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento e dal rendiconto sulla gestione dell'Amministratore Unico relativa al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato, ex art. 2423 e 2487-bis Cod. Civ., dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione del Commissario liquidatore e dalla relazione del Collegio Sindacale;
- 2) Varie ed eventuali.

Risultano presenti: il Commissario Liquidatore (di seguito anche solo C.L.), Geom. Angelo Liggeri e tutti componenti del Collegio Sindacale.

Sono inizialmente presenti i seguenti Soci, come da allegato foglio delle presenze:

- 1) Adrano;
- 2) Belpasso;
- 3) Camporotondo Etneo;
- 4) Gravina di Catania;
- 5) Misterbianco;
- 6) Paternò;
- 7) Pedara;
- 8) Ragalna;
- 9) San Giovanni La Punta;
- 10) Sant'Agata Li Battiati;
- 11) San Pietro Clarenza.

Risulta presente, senza considerare i delegati privi di documento scritto, legittimante la loro presenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, dello Statuto Sociale, il 51,947% del capitale sociale della Simeto Ambiente SpA in liquidazione, superiore alla misura dei 2/5 (40%) del capitale sociale, richiesto dall'art. 17, comma 2, dello Statuto quale *quorum* costitutivo dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, in seconda convocazione.

-----  
Assume la Presidenza il Geom. Angelo Liggeri, il quale invita i Soci alla designazione del Segretario verbalizzante. Viene designato all'unanimità il Dr. Mario Stancanelli, che accetta.

Il C.L. preliminarmente ringrazia i Sindaci di quei Comuni soci dell'ATO CT3 che sono ormai giunti al compimento del loro secondo mandato e, quindi, alla conclusione dei rapporti da questi gestiti con l'ATO in rappresentanza dei loro Comuni.

Di seguito, il C.L. apre la trattazione del punto all'OdG e passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale procede ad illustrare le voci costituenti il Bilancio chiuso al 31/12/2011, ricordando che il Collegio esercita, nella particolare realtà dell'ATO Simeto Ambiente SpA in liquidazione, oltre all'attività di vigilanza amministrativa, anche quella di revisione legale dei conti del Bilancio, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 39/2010.

Il Presidente ricorda, altresì, che la Società d'Ambito è stata posta in liquidazione con effetto dal 25/02/2011 e che in via eccezionale, con riguardo all'attività sociale svolta, trattandosi dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti dal cui espletamento dipendono l'igiene, l'ordine e la sicurezza pubblica, la Regione Siciliana, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, hanno espressamente comunicato, da ultimo con la nota prot. n. 58964 del 22/12/2011, che *"ai liquidatori, oltre ai poteri strettamente connessi alla liquidazione, sono stati attribuiti ai sensi di legge (... ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 12, della L.R. 9/2010), poteri di gestione, al fine di assicurare la continuità al servizio di gestione dei rifiuti nella fase liquidatoria, nelle more della costituzione delle S.R.R."*

Inoltre, il Presidente del Collegio ricorda che nel corso dell'anno 2011 il C.L. ha provveduto al pagamento di numerosi debiti societari, chiudendo anche transattivamente numerose pendenze relative anche ad anni precedenti e che l'attività di accertamento della TIA ha subito una netta evoluzione, tale che alla fine del mese di marzo 2012 risultano accertate posizioni di evasione/elusione da recuperare, per circa 90 milioni di euro complessivi. Il vantaggio più significativo derivante dall'attività di accertamento consiste nella riduzione della TIA a carico di ciascun utente, per gli anni a venire, grazie al fatto che aumenta il numero di utenze sulle quali ripartire i costi complessivi da coprire con la riscossione.

Nella relazione del Collegio è inserito il giudizio positivo sul Bilancio chiuso al 31/12/2011, fondato sull'attendibilità e composizione di tale documento, sulla corrispondenza del suo contenuto alle scritture contabili, alla disciplina codicistica, ai principi revisorili dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ai principi dettati dalla Consob ed alle normative di settore, sul contenuto della relazione dell'Organo Amministrativo, sulla correttezza dei principali adempimenti fiscali e previdenziali, oggetto di verifiche trimestrali, ed altro ancora.

Il Collegio ha svolto attività di vigilanza amministrativa nel corso dell'esercizio sociale ed ha evidenziato le criticità di gestione ed i fatti amministrativi di maggiore rilievo, unitamente a tutte le attività in tema di controllo fiscale, tutela della privacy e sicurezza del lavoro, esercitate dal Collegio stesso.

Concluso il suo intervento, il Presidente del Collegio Sindacale passa la parola al C.L. che invita i soci a fare osservazioni.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Paternò, il quale ritiene che il fondo rischi su crediti TIA debba essere maggiormente capiente, alla luce delle problematiche relative all'illegittimità della TIA o altro, riscontrate nel corso degli anni, che potrebbero rendere maggiormente difficoltosa la riscossione.

In merito a tale intervento, il Presidente del Collegio Sindacale richiama l'attenzione sulle ragioni sottese all'entità della quota di svalutazione crediti adottata nel Bilancio 2011, compiutamente descritte nell'ultima pagina della relazione del Collegio stesso.

Chiede la parola il Sindaco del Comune di Misterbianco, giunto al termine del suo secondo mandato, per ricordare, in un rapido *excursus*, le difficoltà incontrate nella gestione dell'ATO CT3 dalla sua costituzione ad oggi, spesso generate da vuoti normativi ed errate indicazioni della Regione Siciliana, superate sempre con arduo impegno e soddisfazione. Ringrazia il C.L. e chiunque ha collaborato per il buon funzionamento dell'ATO.

Il Sindaco del Comune di Paternò si unisce al pensiero espresso dal Sindaco di Misterbianco e ringrazia i Signori presenti.

Conclusi gli interventi, il C.L. pone ai voti l'approvazione del Bilancio dell'ATO Simeto Ambiente SpA in liquidazione, chiuso al 31.12.2011, corredato dalla situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento e dal rendiconto sulla gestione dell'Amministratore Unico relativa al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato, ex art. 2423 e 2487-bis Cod. Civ., dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione del Commissario liquidatore e dalla relazione del Collegio Sindacale.

Ha luogo la seguente votazione:

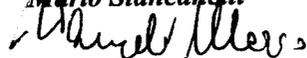
- 1) Comune di Adrano: approva;
- 2) Comune di Belpasso: approva;
- 3) Comune di Camporotondo Etneo: approva;
- 4) Comune di Gravina di Catania: approva;
- 5) Comune di Misterbianco: approva;
- 6) Comune di Paternò: si astiene;
- 7) Comune di Pedara: approva;
- 8) Comune di Ragalna: approva;
- 9) Comune di San Giovanni La Punta: approva;
- 10) Comune di Sant'Agata Li Battiati: approva;
- 11) Comune di San Pietro Clarenza: approva.

Con il voto favorevole di tutti i Soci presenti, ad esclusione del Comune di Paternò, che si astiene, il Bilancio dell'ATO Simeto Ambiente SpA in liquidazione, chiuso al 31.12.2011 risulta approvato.

Conclusa la trattazione dei punti all'OdG, alle ore 17.40 il C.L. chiude l'Assemblea. Del chè viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Mario Stancanelli



Il Commissario liquidatore

Angelo Figgeri

